

Iniziati i lavori per la nuova illuminazione di via Regia Corte

Sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione in via Regia Corte. Al cantiere appena aperto si è recato l'assessore alla Transizione energetica Andrea Firenze, il cui ufficio è competente sulla progettazione e sull'affidamento delle opere. L'intervento intende superare in maniera risolutiva l'assenza di illuminazione in una strada in cui sorgono un asilo, l'istituto comprensivo "Elio Vittorini" e dove si trovano resti archeologici che saranno illuminati con fari. Un'arteria, specie nei mesi invernali, molto frequentata nelle ore serali anche per tutte le attività collegate alla scuola e dove i genitori degli alunni hanno lamentato problemi di sicurezza e di decoro. "Sono molto soddisfatto di questi lavori – afferma Firenze – perché erano attesi da tempo e perché sono il frutto di un emendamento dell'opposizione approvato all'unanimità dal consiglio comunale, organo di cui faccio parte e le cui decisioni meritano il massimo considerazione. Così è stato anche per altri impianti di mia competenza, per esempio in via Elorina, in via Teti e in via Panico. La soddisfazione maggiore deriva dal fatto che ci siamo dati una tabella di marcia che va di pari passo con la programmazione generale e dal fatto che ci sono le condizioni per il rispetto dei tempi". I lavori sono di competenza di Enel X, gestore del servizio in città. Prevedono la posa di sette nuovi pali alti otto metri fuori terra, apparecchi illuminanti a led di ultima generazione, rifacimento delle linee elettroniche con scavo interrato di trenta metri e nuove linee elettriche aeree, rifacimento dei pozzetti di ispezione per garantire il massimo della tenuta contro le infiltrazioni e della sicurezza dell'impianto. Sugli scavi archeologici sarà fatta luce con cinque proiettori.

“Colgo l’occasione – conclude l’assessore Firenze – per ringraziare gli uffici per il grande lavoro e per il grande impegno profuso nei tanti lavori messi in campo e che stanno migliorando significativamente la qualità del servizio di illuminazione pubblica in città”.